il Santambrogio
1 Giugno 2025 - I domenica dopo l'Ascensione - VII di Pasqua

Lettura:	Atti 7, 48-57
Salmo:	26 (27) Nella casa del Signore contempleremo il suo volto
Epistola:	Efesini 1, 17-23
Vangelo:	Giovanni 17, 1b. 20-26

Il Concilio di Nicea

Il Concilio di Nicea fu il primo concilio ecumenico, cioè universale, in quanto vi parteciparono vescovi provenienti da tutte le regioni in cui vi erano cristiani. Avvenne in un momento in cui la Chiesa poteva godere di una pace stabile e della libertà di riunirsi pubblicamente.

Il concilio si svolse dal 20 maggio al 25 luglio 325 con il sostegno dell'imperatore Costantino, che, dopo aver sconfitto Licinio nel 324 e riunificato l'impero, desiderava anche vedere unificata la Chiesa, allora turbata dalla predicazione di Ario, un sacerdote che negava la piena divinità di Cristo.

L'arianesimo descriveva il Figlio come inferiore al Padre, affermando che solo Dio Padre era eterno e increato, mentre il Figlio era stato creato e dunque non era sempre esistito.
Tra i padri conciliari presenti c'era Alessandro di Alessandria, assistito dal diacono Atanasio, futuro vescovo e santo, figura chiave nella lotta contro l'arianesimo.

Durante il concilio, quando Eusebio di Nicomedia, sostenitore di Ario, affermò che Cristo non era della stessa natura divina del Padre, la maggioranza dei partecipanti riconobbe che questa dottrina tradiva la fede apostolica. Per fare chiarezza i padri conciliari decisero di redigere un simbolo di fede basato sul credo battesimale della Chiesa di Cesarea, per esprimere la fede autentica ricevuta degli apostoli e professata dalla Chiesa.
Il 19 giugno 325, tutti i padri conciliari, tranne due, sottoscrissero solennemente questo Credo di Nicea.

Pur avendo favorito la convocazione del Concilio, Costantino non intervenne nella definizione dei contenuti del Credo, poiché non possedeva competenze teologiche. La sua funzione fu principalmente politica e logistica, volta a garantire l'unità dell'impero anche sul piano religioso.

Alcuni problemi teologici, in particolare quelli relativi alla Trinità, rimasero irrisolti e furono affrontati più tardi, nel primo Concilio di Costantinopoli (381), durante il quale fu proclamata la divinità dello Spirito Santo. In quell'occasione, il credo di Nicea venne ampliato, dando origine al Credo Niceno-Costantinopolitano, la formula che tuttora recitiamo nella Messa domenicale

Tutti gli appuntamenti della settimana

LUNEDÌ 2 GIUGNO	Ore 9.00 Ore 18.30 Ore 19.15	in Basilica: S. Messa in S. Sigismondo S. Messa In Basilica: l'Arcivescovo presiede una preghiera ecumenica ricordando il Concilio di Nicea.
MERCOLEDÌ 4 GIUGNO	Ore 18.00:	In Basilica: S. Rosario per le vocazioni
GIOVEDÌ 5 GIUGNO	Ore 21.15	In S. Sigismondo: preghiera di Taizé
VENERDÌ 6 GIUGNO	Ore 17.30:	I° venerdì del mese: Esposizione eucaristica con possibilità dì adorazione personale
SABATO 7 GIUGNIO	Ore 9.00 Ore 18.30	In Duomo: l'Arcivescovo presiederà la consacrazione di nuovi 11 sacerdoti (diretta tv e web) In Basilica: Battesimo di Morabito Otto Ambrogio
DOMENICA 8 GIUGNO	**DOMENICA DI PENTECOSTE**	

ORARIO DELLE MESSE:

Feriali: ore 8.00 - 9.00 - 18.30
Sabato: 9.00 - 18.30 (vigiliare)
Domeniche e festivi: 9.00 - 10.30 - 12.00 - 19.00

ORARIO DELLE CONFESSIONI:

Feriali: 8/9.30 - 18.00/19.00
Domeniche e festivi: 9.00 /12.30 - 18.00 /19.00